

TRENTA CONCERTI A CASALECCHIO, VALSAMOGGIA E SASSO

Jazz, popolare e colta La musica dialoga in corti e chiese

- CASALECCHIO -

PARTE AL RITMO del jazz la nuova edizione della rassegna di musica colta, sacra e popolare di Corti, chiese e cortili: 29 concerti (quasi tutti gratuiti) che da lunedì prossimo a metà settembre si svolgeranno dentro e fuori i più importanti monumenti di Casalecchio, Monte San Pietro, Sasso, Zola e Valsamoggia, con una puntata a San Giovanni in Persiceto. Accanto alla musica, un ricco programma di contorno: degustazioni, aperitivi, conferenze e vi-

site guidate completano l'esperienza unica di un cartellone ideato 33 anni fa da Teresio Testa. Il filo conduttore di questa edizione, affidata alla direzione artistica di Enrico Bernardi, è il dialogo: tra la musica antica e la musica contemporanea, tra musicisti e danzatori, tra affermati e giovani autori e, come sempre tra musica e territorio.

SI INIZIA lunedì al teatro comunale di Casalecchio con Marc Ribot e la Jazz In'it orchestra. Fra le novità da segnalare le nuove uscite discografiche presentate in cartellone: Carlo Maver (Volver, 21 giugno, Oliveto), Massimo Volume (Il nuotatore, 5 luglio a Calcara), Dalahan (19 luglio a Crespellano), As Madalenas (Vai Menina, 24 agosto a Zola), Lisa Manara (L'urlo dell'africanità, 8 settembre a Bazzano). E poi concerti con brani inediti in prima esecuzione, grazie al lavoro delle compositori in residenza (Maria Irene Calamosca e Alicia Galli) oltre ad uno spettacolo in anteprima nazionale (12 luglio a Zola).

«Si tratta di un'esperienza di eccellenza partita dalla Valsamoggia ed estesa a tutto il distretto», ha chiarito il vicesindaco Silvia Rubini. Il direttore della Fondazione Rocca dei Bentivoglio, regista della rassegna, Elio Rigillo ha spiegato la trasferta a San Giovanni in Persiceto in occasione della riapertura del chiostro di San

Francesco dopo la sistemazione post-terremoto. «Ci sono nuove collaborazioni, una nuova opera e per la prima volta uno spettacolo di

danza -commenta Enrico Bernardi-. Per la prima volta nella sua storia esordiamo ad aprile con un ospite d'eccezione, uno dei maggiori chitarristi viventi, lo statunitense, Marc Ribot, grazie alla co-produzione con uno dei più importanti festival jazz regionali il Crossroads Jazz Network. Poi si conferma l'attenzione al territorio con location confermate, ma anche l'esordio del salone delle feste di Colle Ameno e la chiesa di Oliveto».

Gabriele Mignardi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL DIRETTORE ARTISTICO

«Tante novità: nuove collaborazioni, la danza e l'esibizione di Marc Ribot, il più grande chitarrista vivente»



BAND Il complesso 'Nuvole Pesanti'